

Chi era Mario Corsi?

di Gianfranco Paratella

La domanda di mia figlia, altra generazione che oggi si impegna per adeguarsi al codice delle assicurazioni, ma non ha conosciuto le battaglie contro le compagnie dei nostri anni '70/'80 mi ha colto di sorpresa come la notizia, arrivata poco prima dall'altro mio figlio oggi agente Milano Maa, che "è morto ieri Mario Corsi".

Un pugno nello stomaco.

Non per la morte in se, che alla nostra età si considera come evento naturale sempre più vicino, ma perché si aggiunge agli altri.

A Pippo Monteforte nel '94, a Franco Mordacci, a Beppe Miragliotta ad Alberto Mentastro e tanti altri.

Chi era Mario?

E tutto mi riporta alla mente quei memorabili venti anni di vita trascorsi a lavorare con gli amici come lui e con altri, come Renato, Luca, Alberto e Giacomo e tutti gli altri con i quali abbiamo fatto ore piccole in giunta, rovinandoci lo stomaco con vassoi di panini del bar, quando si trattava di lottare per salvare le posizioni di centinaia di altri colleghi e delle loro famiglie e, contemporaneamente, di mantenere salvo marchio e dignità della compagnia che avevamo scelto.

Chi era Mario Corsi: un amico, una parte dello zoccolo duro di quel gruppo che, volere o no, ha segnato la vita sindacale degli anni 80 in assicurazione italiana.

Gruppo che ha impedito nel '72 la chiusura del ramo furto che la compagnia stava eliminando dal listino per errori as-suntivi che avrebbe scaricato su clienti ed agenti.

E Mario c'era, ad organizzare la quasi occupazione della sede storica della Milano in via del Lauro.

Oppure nel '76, alla nascita della MAA (allora solo Milano Assicurazione Autoveicoli), compagnia atipica per quei tempi che gestiva quasi incoscientemente (almeno pareva ad alcuni) la sola RC auto. Nuovi interlocutori, nuovi accordi, conclusi con il beneficio di tutti, e Mario c'era.

Oppure, nell'80 incidendo su quella vicenda – anomala ed unica nel settore – di conflitto tra compagnie, costituita dalla "guerra" tra Milano e MAA, conclusa in varie fasi: armistizio, ripresa del dialogo, pace tra i contendenti; il tutto ottenuto con l'intervento del gruppo e l'aiuto di nuovi amministratori forniti di una notevole dose di buon senso come il Dr Panzeri e l'Avv. Parruccini. Conclusione di una "pace" che, è il caso di ricordarlo oggi, nel 1982 dava a tutti i 350 ed oltre agenti la possibilità di aderire a quella libertà di esclusiva che il mercato ha conosciuto solo nel 2007 con il decreto Bersani. 25 anni, un quarto di secolo in anticipo.

Ma Mario era anche altro. Il Toscano, meglio "maremmano" come amava definirsi, capace di impegno intenso di lavoro, come di contestazioni accese, sempre con lo scopo di saper tutelare gli interessi dei colleghi che ogni biennio rinnovavano la fiducia nel suo operato.

I congressi di Gardone, di rottura, quando Mario entrò in giunta, con Pippo Monteforte ed altri: in un periodo nel quale, come lui mi disse "quando ripartivo da Milano dopo un Giunta, non sapevo se ad Arezzo avrei trovato la raccomandata di revoca", in tempi in cui la revoca ad nutum, non era tutelata come ora.

E dopo Gardone gli altri numerosi congressi. Sorrento. Trevi. S. Margherita. Taormina.

Tutti con battaglie dure e diverse. Al termine dei quali si tornava con la convinzione che "era l'ultima volta", salvo poi riprendere dopo due anni, le battaglie che le decisioni delle compagnie rendevano necessarie, per tutelare quelle aziende-agenzie condotte con professionalità e passione, per diffondere l'assicurazione in cui credevamo, non ancora inquinata dai fenomeni di globalizzazione di questi giorni, dove c'è la sensazione (o convinzione) che tutto il sistema costituito da normative e da compagnie lavori per appiattare la statura professionale degli intermediari.

Adesso Mario sta tranquillo e sta bene dov'è. Non andrà a caccia di cinghiali o a cogliere le olive, o forse lo farà in un'altra realtà, certo migliore di questa. Ma ci lascia il ricordo di un'amicizia, di rapporti umani che ti danno la forza di continuare il nostro cammino, per difficile che sia diventato.

Ecco chi era Mario.

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura

	Abbonamento annuale alla rivista cartacea <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 165,00 euro 120,00 euro
--	--

	Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2008 su CD (volume unico) <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 195,00 euro 150,00 euro
--	---

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it